



Trasporti

Oltre settemila Autoferrotranvieri hanno espresso la loro opinione attraverso la piattaforma nazionale referendaria autogestita



Nazionale, 14/03/2025

Un numero che, se pur depurato dalle centinaia di registrazioni finte con indirizzi email cosiddetti “temporanei”, utilizzati al fine di screditare l'iniziativa, **non ci dà soddisfazione**; anche se la piattaforma referendaria è stata presa in considerazione quasi esclusivamente da chi è contrario all'intesa sottoscritta, rende reale la necessità di ripristinare il concetto e il valore della partecipazione democratica alle istanze contrattuali da troppo tempo ingabbiate nel monopolio di quelle OO.SS. che con arroganza continuano ad impedire il protagonismo delle lavoratrici e lavoratori. Un “lavorio” scientifico, fatto di gesti quotidiani che mirano a demotivare ogni iniziativa di coinvolgimento su quelle problematiche che sono invece alla base della vita di ogni singolo lavoratore; messaggi semplici quanto ipocriti e ingannevoli: *“non preoccupatevi ci pensiamo noi”*.

È questa la logica con cui si è sempre gestito il **“fare” e “l'affare sindacale”** su quei tavoli così detti della concertazione dove anche la più volgare delle sconfitte dei lavoratori viene rappresentata come epocale vittoria.

L'intesa economica sul rinnovo contrattuale degli Autoferrotranvieri altro non è che l'ennesima rozza recita delle OO.SS., associazioni datoriali ed istituzioni che lanciano **“briciole”** sui rinnovi contrattuali, spacciandole per esorbitanti aumenti salariali arrivando fino all'inverosimile, ovvero, chiedendo a tutta la categoria di mobilitarsi, **scioperare per ottenere QUELLE BRICIOLE.**

Un teatrino ben conosciuto, messaggi rituali..." di più non si può avere", "ce l'abbiamo messa tutta" ... "è una vittoria".

Questa la farsa che sta accompagnando il rinnovo contrattuale degli Autoferrotranvieri e non solo; questa la farsa che tenta di nascondere agli occhi e alle menti dei lavoratori i miliardi di euro dirottati sulle logiche guerrafondaie che vedono giustificare, legittimare lo smembramento dei servizi pubblici essenziali; dai trasporti alla sanità, dall'istruzione alla pubblica amministrazione alla ricerca; una farsa che vede le stesse OO.SS. che sottoscrivono vergognosi contratti a manifestare a favore delle politiche di guerra, a favore degli investimenti sugli armamenti.

MA LE GUERRE SONO DETTATE SEMPRE DAGLI INTERESSI DEI PADRONI

A PAGARNE GLI ENORMI PREZZI SONO SEMPRE I LAVORATORI

INFLAZIONE AL 17% - AUMENTI DEL 5,9% (*compresa una tantum e raggiungibile solo a fine periodo validità contrattuale*)

UN'INTESA ECONOMICA CHE NON RAPPRESENTA GLI AUTOFERROTRANVIERI

NON VOGLIAMO IL VOSTRO CONTRATTO, NON VOGLIAMO LA VOSTRA GUERRA

**USB Lavoro Privato - AL Cobas - ADL cobas - Cobas del Lavoro Privato - SGB - CUB
Trasporti**

**comunicato in formatp pdf in allegato*